



syndial

Sito di Assemini (CA)

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Istanza di modifica non sostanziale ad AIA
ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

ALLEGATO 4

Scheda C – assetto modificato

Giugno 2014



syndial

Sito di Assemini (CA)

AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE

ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

SCHEDA C

Istanza di modifica non sostanziale ad AIA
ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Giugno 2014

SCHEDA C - DATI E NOTIZIE SULL'IMPIANTO DA AUTORIZZARE

C.2 Sintesi delle variazioni	3
C.3 Consumi ed emissioni (alla capacità produttiva) dell'impianto da autorizzare	4
C.4 Benefici ambientali attesi	12
C.5 Programma degli interventi di adeguamento	13

C.1 Impianto da autorizzare

Indicare se l'impianto da autorizzare:

☐ Coincide con l'assetto attuale → non compilare la scheda C

☒ Nuovo assetto → compilare tutte le sezioni seguenti

Riportare sinteticamente le tecniche proposte

Nuova tecnica proposta	Sigla	Fase	Linea d'impatto
Modifiche rete fognaria	TP	Intero stabilimento e Deposito Costiero	Scarichi idrici
Produzione azoto e aria compressa	TP	Utilities	---
Modifica delle aree di stoccaggio rifiuti	TP	Fase 8	---

C.2 Sintesi delle variazioni

Temi ambientali	Variazioni
Consumo di materie prime	NO
Consumo di risorse idriche	NO
Produzione di energia	NO
Consumo di energia	NO
Combustibili utilizzati	NO
Fonti di emissioni in atmosfera di tipo convogliato	NO
Emissioni in atmosfera di tipo convogliato	NO
Fonti di emissioni in atmosfera di tipo non convogliato	NO
Scarichi idrici	SI
Emissioni in acqua	SI
Produzione di rifiuti	NO
Aree di stoccaggio di rifiuti	SI
Aree di stoccaggio di materie prime, prodotti ed intermedi	NO
Rumore	NO
Odori	NO
Altre tipologie di inquinamento	NO

C.3 Consumi ed emissioni (alla capacità produttiva) dell'impianto da autorizzare**CONSUMI DI MATERIE PRIME**

Riferimento alla scheda B	Variazioni	Descrizione delle variazioni
B.1.2	NO	Il consumo di materie prime di stabilimento non subirà modifiche a seguito degli interventi previsti rispetto all'assetto autorizzato (Cfr par. 4.4 e 6.4.1 AIA) ed alle successive istanze di modifica non sostanziale AIA presentate da Syndial.

CONSUMI IDRICI

Riferimento alla scheda B	Variazioni	Descrizione delle variazioni
B.2.2	NO	Il consumo idrico complessivo di stabilimento non subirà modifiche a seguito degli interventi previsti rispetto all'assetto autorizzato (Cfr par. 4.6 e 6.4.2 AIA) ed alle successive istanze di modifica non sostanziale AIA presentate da Syndial.

PRODUZIONE DI ENERGIA

Riferimento alla scheda B	Variazioni	Descrizione delle variazioni
B.3.2	SI	La produzione di energia complessiva di stabilimento non subirà modifiche a seguito degli interventi previsti rispetto all'assetto autorizzato (Cfr par. 4.7 e 6.4.3 AIA) ed alle successive istanze di modifica non sostanziale AIA presentate da Syndial.

CONSUMO DI ENERGIA

Riferimento alla scheda B	Variazioni	Descrizione delle variazioni
B.4.2	NO	I consumi elettrici e termici di stabilimento non subiranno modifiche a seguito degli interventi previsti rispetto all'assetto autorizzato (Cfr par. 4.6 e 6.4.2 AIA) ed alle successive istanze di modifica non sostanziale AIA presentate da Syndial.

CONSUMO DI COMBUSTIBILI

Riferimento alla scheda B	Variazioni	Descrizione delle variazioni
B.5.2	SI	I consumi di combustibili di stabilimento non subiranno modifiche a seguito degli interventi previsti rispetto all'assetto autorizzato (Cfr par. 4.5 AIA) ed alle successive istanze di modifica non sostanziale AIA presentate da Syndial.


FONTI DI EMISSIONI IN ATMOSFERA DI TIPO CONVOGLIATO		
Riferimento alla scheda B	Variazioni	Descrizione delle variazioni
B.6	SI	I punti di emissione di tipo convogliato di stabilimento non subiranno modifiche a seguito degli interventi previsti rispetto all'assetto autorizzato (Cfr. par. 4.9 e 6.4.5 AIA) ed alle successive istanze di modifica non sostanziale AIA presentate da Syndial.

EMISSIONI IN ATMOSFERA		
Riferimento alla scheda B	Variazioni	Descrizione delle variazioni
B.7.2	SI	La caratterizzazione delle emissioni in atmosfera di tipo convogliato non subirà modifiche a seguito degli interventi previsti rispetto all'assetto emissivo alla capacità produttiva già autorizzato (Cfr. par. 4.9, 6.4.5, 9.4 AIA) ed alle successive istanze di modifica non sostanziale AIA presentate da Syndial

FONTI DI EMISSIONI IN ATMOSFERA DI TIPO NON CONVOGLIATO		
Riferimento alla scheda B	Variazioni	Descrizione delle variazioni
B.8.2	NO	Non sono previste variazioni per le emissioni diffuse e fuggitive di stabilimento rispetto all'assetto autorizzato (Cfr par. 4.6 e 6.4.2 AIA) ed alle successive istanze di modifica non sostanziale AIA presentate da Syndial.

SCARICHI IDRICI

Riferimento alla scheda B	Variazioni	Descrizione delle variazioni
B.9.2	SI	<p>Rispetto all'assetto già autorizzato(Cfr. par. 4.8, 6.4.7 e 9.5 AIA) ed alle successive istanze di modifica non sostanziale AIA, si prevedono le seguenti modifiche:</p> <ul style="list-style-type: none">• <u>Punto di scarico SF1:</u> Tale modifica è legata al progetto di realizzazione del nuovo impianto di lavorazione e confezionamento di sale marino della Società Conti Vecchi previsto all'interno del sito syndial. Oltre alle acque di lavaggio delle apparecchiature provenienti dal nuovo impianto, in rete fognaria inorganica syndial verrà conferito il flusso di salamoia esausta proveniente dalle vasche di decantazione: la salamoia, utilizzata come liquido di lavaggio del sale, viene "rigenerata" in un sistema di vasche di decantazione dalle quali, per sedimentazione, si separa un flusso di salamoia "pulita" reimpressa nel ciclo produttivo, e un flusso di salamoia arricchita di impurezze leggere che viene scaricata in rete fognaria. Tale flusso è stimato in circa 0.8 mc/h , pari a circa lo 0.4% della portata massima autorizzata nell'assetto alla capacità produttiva per lo scarico SF1 (200 mc/h).• <u>Punto di scarico SF3:</u> A seguito della fermata dell'impianto DCE e con gli interventi di ciecatura delle aste organiche non più in esercizio, la rete acque organiche del DECO rimarrà attiva esclusivamente per le acque dilavanti i bacini di contenimento dei serbatoi S1007 ed S1003 contenenti rispettivamente acido solforico e cloruro di magnesio. Al fine di ottimizzare la raccolta ed il trattamento di tali reflui, syndial ha in progetto l'utilizzo della vasca ovest come prevasca per correzione del pH (con sistemi automatici di ricicli, allarmi e blocchi) ed invio alla vasca est per il trasferimento al pontile e quindi a mare (SF3). <p>Complessivamente, si ritiene che i valori autorizzati per l'assetto alla capacità produttiva dello scarico SF1 e SF3 possano ritenersi rappresentativi anche della situazione futura, sia in termini di portata che di sostanze emesse.</p>

ICARO	ISTANZA DI MODIFICA NON SOSTANZIALE AIA	 syndial Sito di Assemini (CA)
-------	---	---

EMISSIONI IN ACQUA		
Riferimento alla scheda B	Variazioni	Descrizione delle variazioni
B.10.2	SI	L'introduzione del nuovo flusso di acque reflue derivanti dall'impianto di lavorazione e confezionamento di sale marino nella rete fognaria inorganica di syndial non comporterà una variazione quali-quantitativa apprezzabile per lo scarico SF1. L'assetto autorizzato in AIA alla capacità produttiva (Cfr. par. 4.8 e 9.5 AIA) si può quindi ritenere rappresentativo anche della situazione futura.

PRODUZIONE DI RIFIUTI		
Riferimento alla scheda B	Variazioni	Descrizione delle variazioni
B.11.2	NO	A valle dell'attuazione degli interventi previsti non sono attese variazioni in termini di produzione di rifiuti rispetto all'assetto già autorizzato (Cfr. par. 4.11 e 6.4.9 AIA) ed quanto comunicato in sede di successive modifiche non sostanziali AIA.

PRODUZIONE DI RIFIUTI		
Riferimento alla scheda B	Variazioni	Descrizione delle variazioni
B.12	NO	<p>In termini di modalità di gestione e stoccaggio dei rifiuti rispetto all'assetto già autorizzato (Cfr. par. 4.11 e 6.4.9 AIA) ed a quanto comunicato in sede di successive modifiche non sostanziali AIA, si prevede di non utilizzare più le seguenti aree di deposito preliminare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Area n. 4- scoperta- in cumulo (CER 170904) • Area n. 5- Serbatoio S7006 (CER 070107*) <p>Il prospetto seguente riporta le aree destinate a deposito preliminare che continueranno ad esser utilizzate anche a valle delle modifiche previste.</p>

Deposito preliminare di stabilimento			
n. Area	Caratteristiche	Tipologia di rifiuto stoccato	Quantità massima [tonnellate]
2	Vasca in cemento armato all'aperto	CER 060503	13.499 tonnellate di cui 3.060 tonnellate di rifiuti pericolosi

AREE DI STOCCAGGIO DI MATERIE PRIME, PRODOTTI ED INTERMEDI		
Riferimento alla scheda B	Variazioni	Descrizione delle variazioni
B.13	NO	Le modifiche previste non comporteranno variazioni in termini di modalità di gestione e stoccaggio di materie prime e prodotti rispetto all'assetto autorizzato (Cfr. par. 4.13 AIA) ed a quanto comunicato in sede di successive modifiche non sostanziali AIA.

RUMORE		
Riferimento alla scheda B	Variazioni	Descrizione delle variazioni
B.14	NO	Gli interventi previsti non comporteranno variazioni rispetto all'assetto autorizzato (Cfr. par. 4.12 e 6.4.10 AIA) ed a quanto comunicato in sede di successive modifiche non sostanziali AIA.

ODORE		
Riferimento alla scheda B	Variazioni	Descrizione delle variazioni
B.15	NO	Non sono previste variazioni in termini di emissioni potenzialmente odorigene rispetto all'assetto già autorizzato. (Cfr. par. 4.14 AIA) ed a quanto comunicato in sede di successive modifiche non sostanziali AIA.

ICARO

ISTANZA DI MODIFICA NON SOSTANZIALE AIA



syndial

Sito di Assemini (CA)

ALTRE TIPOLOGIE DI INQUINAMENTO

Riferimento alla scheda B	Variazioni	Descrizione delle variazioni
B.16	NO	Non sono previste variazioni rispetto all'assetto già autorizzato. (Cfr. par. 4.16 AIA) ed a quanto comunicato in sede di successive modifiche non sostanziali AIA.

C.4 Benefici ambientali attesi								
	Linee di impatto							
	Aria	Clima	Acque superficiali	Acque sotterranee	Suolo, sottosuolo	Rumore	Vibrazioni	Radiazioni non ionizzanti
Modifiche rete fognaria	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO
Produzione azoto e aria compressa	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO

C.5 Programma degli interventi di adeguamento			
Intervento	Inizio lavori	Fine lavori	Note
Modifiche rete fognaria	(*)	(*)	----
Produzione azoto e aria compressa	15/09/2014	31/12/2014	----
Modifica aree stoccaggio rifiuti	settembre 2014	dicembre 2014	
Tempo di adeguamento complessivo			5 mesi
Data conclusione			(*)

(*) Per quanto concerne l'intervento di razionalizzazione delle reti fognarie di stabilimento si ipotizzano 4-5 mesi a partire da settembre 2014.

Per quanto concerne invece la modifica del punto di scarico finale SF1, i tempi saranno ovviamente subordinati al rilascio delle necessarie autorizzazioni per l'esercizio del nuovo impianto di lavorazione e confezionamento del sale marino.